

DISSEGNO DI LEGGE

ISTITUZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LO SPORT

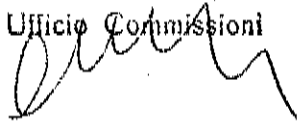
RELATORE - Giuseppe Colonna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Ufficio di coordinamento delle Commissioni

Si trasmette alla Segreteria del Consiglio per i
provvedimenti di competenza.

p/ Ufficio Commissioni



19 4 NOV. 1974

CONSIGLIO REGIONALE		
ARRIVO		
15 NOV 1974		
Cat.	Classe	Fasc. ...
Prot. N.	6182	

Onorevole Presidente,

Colleghi Consiglieri,

il disegno di legge che oggi presentiamo trae la sua origine da quanto sancito nel nostro Statuto all'art.13 che impegna la Regione ad adottare iniziative adeguate per l'organizzazione del tempo libero, con particolare riguardo alle attività culturali ed a quelle dilettantistiche.

In realtà già altre volte questo consesso è stato chiamato a discutere su problemi sportivi; e mi permetto ricordare la mozione "Lo Sport come servizio sociale", la legge su le "Provvidenze per gli impianti sportivi e per le attività dilettantistiche", e la legge per la Medicina sportiva.

Tutte le suddette iniziative hanno trovato la volontà unanime di questa Assemblea preoccupata nel dare allo Sport, il suo giusto valore e la opportuna collocazione tra le attività necessarie per lo sviluppo psico-fisico delle nostre genti.

La presente legge mira ad istituire il Comitato Regionale per lo Sport con lo scopo di attuare una programmazione in campo sportivo che non cali dall'alto, ma per quel nuovo modo di fare politica, sia la scelta di quanti operano nel settore o rappresentano gli utenti dello Sport.

Desideriamo ancora una volta affermare che lo Sport deve sempre più vantare un servizio sociale a disposizione di

tutti i cittadini.

Va ricordato quanto fu autorevolmente detto: "Negli stadi, nelle palestre, deve, superando ideologie, nazionalismi, razzismi e divisioni di classe, in una attività che affratella, per raggiungere traguardi per i quali le raccomandazioni non contano, ma contano soltanto la forza d'animo e la fatica, si realizza lo sviluppo armonico di tutte le ricchezze umane, affettive, intellettuali, fisiche e sociali".

Quindi non intendiamo lo Sport come partecipazione di tutti, giovani ed adulti, a quelle manifestazioni agonistiche dilettantistiche che riescono, oltretutto, a liberarci, sia pure per breve tempo, dal ritmo ossessivo al quale la civiltà contemporanea ci costringe.

La terza commissione consigliare alla unanimità, con alcuni emendamenti accolti dal competente Assessore, ha approvato il disegno di legge, pur con qualche riserva del Consigliere Piacquadio il quale avrebbe desiderato la contemporanea discussione della proposta di legge dei Consiglieri del MSI in merito alla istituzione del servizio sociale per lo sport e provvidenze per le attività motorie, proposta di legge, si è fatto notare, che mira alla creazione e gestione di impianti sportivi e non alla istituzione della consulta così come il disegno di legge che presentiamo.

Il Comitato per lo sport che con la presente legge andiamo ad istituire ha una vera rappresentanza di base: so

no presenti i rappresentanti degli enti locali (regione, province, comuni), le varie associazioni di propaganda e promozione sportiva che operano nella nostra regione, il delegato regionale del CONI, il sovrintendente scolastico regionale, il rappresentante dei medici sportivi ed i rappresentanti delle federazioni di sport strutturate a carattere regionale.

Siamo certi che una così larga partecipazione potrà stimolare i responsabili, a qualunque livello, perchè si operi per una sempre maggiore diffusione dello sport, e per la creazione di idonei impianti sportivi.

Mi pare qui opportuno citare alcuni dati definiti dal CONI, rivenienti dal primo censimento degli impianti sportivi: tutto il centro-sud è sotto il minimo vitale: nelle regioni ove opera la Cassa per il Mezzogiorno, e precisamente in 2278 comuni, vi sono impianti sportivi per un totale di 2817, mentre secondo le necessità rapportate al numero degli abitanti vi dovrebbe essere un minimo di 12903 impianti.

Le cifre sono più eloquenti di qualunque commento.

Questa triste situazione va rimessa con la collaborazione e l'impegno di tutti.

Siamo certi che il comitato per lo sport che con la presente legge andiamo a costituire servirà a promuovere una politica sportiva in collaborazione con tutte le forze sociali e politiche operanti nella nostra regione.

DISEGNO DI LEGGE

"ISTITUZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LO SPORT."

Art. 1

E' istituito il Comitato Regionale per lo Sport, in aderenza ai principi dell'art. 13 dello Statuto.

Il comitato rappresenta la sede sistematica di consultazione con i rappresentanti delle comunità locali, di Enti e delle forze associative che operano per la formazione della pratica sportiva.

Art. 2

Compiti del Comitato sono:

- a) esprimere pareri in materia di programmazione di una politica tendente a favorire la libera partecipazione di tutti i cittadini nel tempo libero ed, in particolare, nella pratica sportiva;
- b) proporre l'elaborazione di piani di intervento nel settore sportivo, con particolare riguardo alla funzione comunitaria e sociale dello sport.

Art. 3

Il Comitato è composto da:

- Assessore Regionale al Turismo, Spettacolo, Sport, o suo delegato che lo presiede;
- Assessori Regionali agli Enti locali e Programmazione, all'Istruzione, all'Urbanistica, alla Sanità;
- 3 Consiglieri Regionali, di cui uno in rappresentanza delle minoranze;
- 3 Esperti designati dall'Assessore al Turismo, Spettacolo, Sport;
- 5 Rappresentanti dei Comuni designati dall'ANCI pugliese;
- un rappresentante delle Province designato dall'Unione delle province pugliesi;

- un rappresentante per ciascuna delle Associazioni ed Enti del tempo libero e di propaganda e promozione sportiva che agiscono nella Regione: ENAL; ENDAL; ARCIUISP; AIOS; C.S.I.; LIBERTAS;
- dal Delegato Regionale del C.O.N.I.;
- dal Sovrintendente Scolastico Regionale o suo delegato;
- dal rappresentante regionale della Federazione Medici sportivi;
- dai rappresentanti delle Federazioni di sport strutturate a carattere regionale;

Art. 4

Alla nomina dei componenti il Comitato provvede con proprio decreto il Presidente della Regione in base alle designazioni effettuate.

I componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale.

Il Comitato si riunisce una volta ogni quadrimestre ed ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario.

Ai componenti del comitato, ad eccezione del Presidente, è corrisposto un gettone di presenza per ogni seduta nella misura che sarà fissata dalle norme legislative regionali in materia.

Funge da Segretario un funzionario dell'Assessorato allo Sport.